



Numero 11
3.11.2003



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini

Rotary International Distretto 2040

Anno Rotariano 2003/2004

Tendi la mano

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì presso il ristorante "La Terrazza"
Via Palestro 2 – 20121 Milano tel. 02/76002186

Presidente: Piero Ravetta
Segretario: Franco Galante
Segreteria: c/o Studio Faraone
Via A. Sangiorgio 12 , 20145 Milano
Tel./Fax. 02 317659
(lun & gio 15.00-18.00)
E-Mail: segreteria@rotary-giardini.it
[http:// www.rotary-giardini.it](http://www.rotary-giardini.it)

PROSSIME CONVIVIALI

Novembre: mese della Fondazione Rotary

10 novembre 2003

Rist. La Terrazza ore 19.45

Tema: "I lavori di ristrutturazione e restauro del Teatro alla Scala"

Relatore: ing. Antonio Acerbo
Signori e Signore

17 novembre 2003

Rist. La Terrazza ore 19.45

Assemblea del Club

Elezione Presidente 2004-2005

Presentazione Consiglio
2004-2005

Presentazione consuntivo
2002-2003 e preventivo
2003-2004

24 novembre 2003

Rist. La Terrazza ore 19.45

Tema: "Problematiche del malato oncologico avanzato nella società moderna"

Relatore: prof. Alberto Scanni
Signori e Signore

1 dicembre 2003

Rist. La Terrazza ore 19.45

Tema: "L'avventura del concerto di Natale in Duomo"

Relatore: dott. Edy Gambel
Signori e Signore

10 dicembre 2003

Concerto di Natale in Duomo –
ore 21,00 - diretto da Edy Gambel

Presentazione della serata del 17 novembre

Il Club sarà in assemblea avente il seguente ordine del giorno:

- Nomina del presidente del club per l'anno rotariano 2005-2006;
- Presentazione del consiglio direttivo per l'anno 2004-2005 da parte di Dario Lonardoni, presidente incoming;
- Presentazione del consuntivo finale dell'anno 2002-2003;
- Presentazione del preventivo dell'anno 2003-2004.

In considerazione dell'importanza degli argomenti, si invitano i soci a partecipare compatti all'assemblea.

Nel corso della serata saranno disponibili, per coloro che si sono prenotati, i bollettini rilegati degli anni 2000-2001, 2001-2002 e 2002-2003. Anche questa fatica è opera di Attilio Bradamante.

Brevi dal Club

- Nel Consiglio del Club del 3 novembre è stato deciso che a partire 17 novembre 2003 il bollettino verrà realizzato e spedito solo in formato elettronico. Ai soci che non sono in possesso di e-mail il bollettino verrà inoltrato per fax. In questo modo il Club avrà un risparmio di circa 3000 € che saranno utilizzati per attività di service.
- Armando Brandolese è stato designato dal Gruppo Milano 3, del quale fa parte il nostro Club, come uno dei tre past president che integreranno la commissione per la nomina del Governatore del Distretto 2040 per l'anno 2005-2006. Ad Armando vanno i complimenti di tutto il Club.
- Il giorno 20 novembre alle ore 20.30 è confermata la visita alla mostra del Guercino per i Soci che si sono prenotati.

Ai soci più recenti

- Come forse sapete, una delle iniziative interne al Club di maggior successo è **Con Chi**, raccolta dei profili dei nostri soci. In occasione del ventesimo anniversario della fondazione del nostro Club, abbiamo intenzione di completare un CD (a cura del nostro socio Luigi Luce) e abbiamo bisogno del profilo dei soci che ancora non lo hanno fornito. I profili sono costituiti da una fotografia che dia un'idea della vita privata/familiare e da una nota di mezza pagina che possa comunicare ai soci interessi, aspirazioni, hobbies e naturalmente le motivazioni alla base dell'adesione al Rotary. Il tutto (foto compresa) in non più di una pagina. Si pregano gli interessati ad inviare i profili per e-mail a Luigi Luce (luigi.luce@deltasw.com).

Quinta lettera del Governatore

Allegata al bollettino troverete la quinta lettera del Governatore, dedicata alla Rotare Foundation e alla campagna PolioPlus. Il Governatore e una ventina di soci di club del Distretto 2040 (tra i quali il nostro Toti) si recheranno in India e parteciperanno il 4 gennaio 2004 alla giornata di vaccinazione nazionale durante la quale si prevede che vengano vaccinati 150 milioni di bambini indiani.

Brevi dal Distretto

- Ripubblichiamo una informazione già presentata nel bollettino n. 7. Nei giorni passati è stata distribuita la copia dell'Annuario edizione 2003-2004. Della stessa è disponibile anche la versione su CD ottenibile su richiesta alla nostra Segreteria. Poiché l'edizione 2004-2005 sarà elaborata sulla base dei dati disponibili e modifiche comunicate all'ICR stesso entro e non oltre il 31 maggio 2004, è quindi necessario che tutte le variazioni rispetto all'edizione 2003-2004 in vostro possesso, che volete vengano apportate nella successiva, siano trasmesse alla nostra Segreteria in tempo utile per rispettare la scadenza del 31 maggio 2004 richiesta dall'ICR. Infine, chi vorrà ricevere l'annuario 2004-2005 in formato cartaceo, è pregato di informare la nostra Segreteria **entro il 30 novembre 2003**. In mancanza di una Vostra risposta l' Annuario Vi verrà inviato su CD; infatti la stampa su carta sarà ridotta al 50% delle copie distribuite quest'anno, nell'intento di conseguire risparmi di costi e migliore efficienza
- Martedì 18 novembre, presso la Sede Provinciale dei Vigili del Fuoco in Via Messina 37, Milano, I Volontari del Rotary presenteranno "Un progetto sul territorio" (ore 18,00-20,00). Alla presentazione parteciperà il Governatore del Distretto 2040 Alessandra Faraone Lanza. Il programma è disponibile presso la segreteria del Club.

Il Rotary Club di Rovereto organizza **Brevi da altri Clubs**.il **XV Meeting Rotaraino sulla neve** a Folgaria dal 22 al 29 febbraio 2004. Per informazioni rivolgersi a avv. Giampaolo Ferrari, Via Case Sparse, 14, Pomarolo (TN); tel 0464 412388 oppure 335 6085676; e-mail: ferraravv@virgilio.it.

Presidente	: P.Ravetta	P.President	: F. Amigoni	Inc. President	: D. Lonardoni
V. Presidenti	: A.Bradamante, A. Faraone	Segretario	: F. Galante	Prefetto	: G.Criscuoli
Tesoriere	: A.Malerba				

ASSIDUITA'

Presiede: PIERO RA-VETTA				Riunione 11			
Soci		81	Presenti		39		
Cong/Eson		3	Assiduità		52 %		

N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	G. Accardi		0%	28	M. Dal Cin	P	82%	55	A. Motti		18%
2	V. Albanese		73%	29	N. D'Amico	P	27%	56	A. Nicolosi	P	82%
3	A. Alberici	P	55%	30	S. De Angeli	P	100%	57	G. Palumbo		18%
4	A. Alliata	P	73%	31	V. De Luca		9%	58	A. Papa	P	36%
5	F. Amigoni	P	91%	32	A. Faraone	P	100%	59	E. Parazzini		0%
6	S. Balestra		36%	33	P. Favole		36%	60	S. Pennisi		73%
7	G. Baruffaldi		82%	34	F. Fraschini	P	55%	61	C. Petyx (E)		0%
8	G. Bellingeri	P	64%	35	F. Galante	P	82%	62	C. Pieri		0%
9	P. Bernasconi		0%	36	E. Gambel	P	55%	63	R. Pizzagalli	P	100%
10	A. Bertolotti	P	73%	37	A. Gattoni		0%	64	G. F. Polo		27%
11	S. Bertolotto		64%	38	M. Giuliani (C)		0%	65	E. Porzio Serravalle	P	64%
12	G. Bianchi		9%	39	A. Giussani		36%	66	A. Predieri		27%
13	C. Bietolini		0%	40	F. Imperiali		0%	67	P. Ravetta	P	100%
14	G. Boniello	P	64%	41	V. Kuhn		27%	68	S. Redaelli Spreafico		0%
15	R. Bosia	P	73%	42	S. Landriscina	P	73%	69	A. Rezzoagli		9%
16	A. Bradamante	P	100%	43	P. Lebano	P	64%	70	G. Rimoldi		0%
17	A. Brandolese	P	73%	44	F. Leone		0%	71	G. Rizzani	P	55%
18	D. Caldiroli	P	73%	45	G. Lo mazzi	P	82%	72	C. Robiglio		0%
19	C. Camilli	P	64%	46	D. Lonardoni	P	100%	73	A. Scialdone		55%
20	U. Casagrande		36%	47	L. Luce	P	82%	74	M. Signorelli	P	64%
21	C. Cavallini (E)		0%	48	A. Malerba	P	64%	75	G. Sironi	P	73%
22	G. Cerrato	P	82%	49	V. Malgeri	P	82%	76	M. Stringhini		73%
23	M. Coggiola		0%	50	A. Marcellini		55%	77	M. Tincati		91%
24	L. Colombo		73%	51	O. Mazzoni	P	100%	78	A. Turzi	P	82%
25	R. Coluccia	P	91%	52	L. Menicanti	P	64%	79	C. Vafidis		45%
26	G. Criscuoli	P	55%	53	M. Mezzetti		18%	80	M. Valverde		91%
27	L. Dal Checco		0%	54	F. Morpurgo		55%	81	G. Votta		18%

Visitatori Rotariani : Prof. Paoletti del RC Milano Sud est

Ospiti dei Soci:

Ospiti del Club :

Coniugi presenti: Alliata, Fraschini, Landriscina (figlia)

Recuperi : Lonardoni 22/10 RC Busto A. / Porzio Serravalle 27/10 RC di Pontedera / Pizzagalli 21/10 RC Milano

Quinta Lettera del Governatore

Cari amici,

mi è caro oggi richiamare l'attenzione vostra e di noi tutti sull'importanza dell'Azione Internazionale attraverso la quale il Rotary persegue l'obiettivo della pace e della comprensione tra i popoli del mondo.

Tutti sappiamo come siano forti i contrasti e le povertà in alcune aree geografiche, neppure troppo lontane da noi e, talvolta, anche sul nostro territorio, quindi, come sia necessario agli uomini e alle donne di buona volontà agire per creare benessere, pace e fratellanza.

Non sono sufficienti solo le pur apprezzabili intenzioni, servono, soprattutto, le opere. In questo ci viene in soccorso la Rotary Foundation che ci permette di attuare iniziative educative ed umanitarie con finanziamenti mirati ad interventi specifici.

Desidero ricordare che, grazie all'intervento del Past Presidente del Rotary International Carlo Ravizza, per il prossimo anno Presidente della Fondazione, il Board of Trustees ha deciso importanti innovazioni e semplificazioni nell'ambito delle sovvenzioni della Rotary Foundation che sono state ridotte a tre: le Sovvenzioni Semplificate di Distretto, le Sovvenzioni Individuali, le Sovvenzioni Paritarie che, a loro volta, sono suddivise in tre fasce a secondo dell'ammontare del cofinanziamento richiesto. In particolare, dal 1° Luglio 2003, il nostro Distretto, come altri che ne hanno fatto richiesta, ha ricevuto dalla Rotary Foundation il 20% dei Fondi di Disponibilità Distrettuale da utilizzarsi anche localmente. E' un cambiamento di grande portata che ha avuto un alto indice di consenso a livello dei Distretti.

Sottolineo che l'attività della Rotary Foundation in campo educativo prosegue con le Borse di Studio degli Ambasciatori, le Borse per Docenti Universitari, i Gruppi di Studio.

Il nostro Distretto ha assegnato quattro Borse di Studio del valore di \$ 25.000 l'una per altrettanti studenti italiani che stanno frequentando un anno accademico all'estero e, per la prima volta, ha donato una Borsa anch'essa di \$ 25.000 ad un Distretto indiano per permettere ad uno studente di quel paese di studiare per un anno accademico in una università del nostro territorio.

Inoltre, il nostro Distretto ha dato corso ad una Borsa per Docenti Universitari di \$ 12.500, così un nostro professore sta insegnando in Ecuador.

In ottobre è rientrato dal Colorado (Distretto 5470) il nostro Gruppo di Studio, formato dal team leader Vittorio Amigoni, Presidente della Commissione Distrettuale "Programmi per le Nuove Generazioni", e da quattro giovani professionisti, che ha soggiornato per un mese in quello stato per conoscerne le realtà professionali, culturali, sociali nonché rotariane.

Non voglio ricordare la storia passata della Rotary Foundation e del Rotary International, al contrario, voglio guardare al futuro: il 2005, l'anno del Centenario di Fondazione del nostro sodalizio è alle porte.

In occasione di questo evento, la Rotary Foundation ha la quasi certezza di portare a compimento un progetto straordinario, la vittoria su una delle più temibili malattie infettive dell'infanzia, la Poliomielite, attraverso la Campagna di vaccinazione planetaria PolioPlus.

L'impegno e la generosità dei rotariani si sono sempre contraddistinti in questo Programma, ho piacere di far presente che, lo scorso anno, i fondi raccolti sono stati ingenti, molto superiori alle aspettative, sia a livello mondiale che a livello del nostro Distretto.

In ogni caso, dobbiamo ancora continuare a sostenere la PolioPlus con intensità per raggiungere l'obiettivo finale: un mondo senza Polio!

Per la prima volta il nostro Distretto ha individuato di intervenire in maniera diretta nella campagna di vaccinazione: invierà, pertanto, un gruppo di rotariani volontari che saranno presenti il 4 gennaio 2004 per la giornata di vaccinazione nazionale (N.I.D. - National Immunization Day) in India.

Per quel giorno i piani sanitari prevedono di vaccinare 150 milioni di bambini in quell'area geografica.

E' un intervento che vuole essere testimonianza dell'impegno personale e rotariano di molti di noi, al quale intendo anch'io partecipare.

In sintonia con il messaggio umanitario “Lend a hand” del Presidente Internazionale Jonathan Majiyagbe, tutti noi Rotariani dobbiamo sentire la necessità di operare in maniera forte, anche attraverso donazioni e contributi generosi. Se vogliamo raggiungere (e lo vogliamo) i nostri obiettivi, dobbiamo sostenere la Rotary Foundation che vive delle sovvenzioni volontarie dei rotariani, quindi, solo della nostra volontà di *dare*.

Siate orgogliosi di avere a disposizione questo strumento che opera a livello mondiale in maniera tanto efficiente, siate orgogliosi di appartenere ad un’associazione che permette a ciascuno di noi di colloquiare con altre realtà, facendoci sperimentare il senso della comunità e della generosità.

Cari amici, confido nella continuità della vostra collaborazione, del vostro impegno e della vostra partecipazione al Seminario sulla Rotary Foundation che si terrà Sabato, 8 Novembre 2003, a Milano, anche per quest’anno organizzato in comunione con il Distretto 2050.

Lend a hand alla Rotary Foundation!

Con amicizia. Alessandra Faraone Lanza

CRONACA DELLA CONVIVIALE del 3 novembre 2003

Presidente del club Piero Ravetta

Cronaca della conviviale del 3 novembre 2003

Relatore: Prof. Armando Brandolese

Tema : “Presente e futuro della Facoltà di Ingegneria”

Dopo la sobria sbornia *rotariana* di mercoledì scorso, in occasione del Ventennale del club, eccoci nuovamente nel nostro amato piano IV del Centro Svizzero per una nuova conviviale di... ordinaria amministrazione (si fa ovviamente per dire). Trattasi della numero undici, come tiene a sottolineare come da prassi il presidente in apertura di serata, prima dei consueti saluti all'unico visitatore rotariano, all'unico ospite di soci e alle due gentili consorti presenti, nonché gli auguri di buon compleanno ad Adalberto Alberici.

“Sabato mattina 8 novembre si terrà un Seminario sulla Rotary Foundation presso l'Assolomabrda organizzato dal Distretto – continua il Nostro – inutile ricordare che gli assenti ingiustificati verranno immediatamente iscritti nel registro dei cattivi. Per il 19 novembre il CIP Italia-Austria in collaborazione con il Centro Culturale Italo-Austriaco ha organizzato una Conferenza autobiografica dell'Ambasciatore Slovacco a Roma, Dr. Josef Miklosko. L'evento avrà luogo presso la Società Umanitaria alle 18:30 e vedrà la partecipazione dell'Assessore alla Cultura, Carruba, e di alcuni rappresentanti del Corpo Consolare di Milano. Lunedì prossimo infine avremo come ospite-relatore l'Ingegnere Antonio Acerbo che ci parlerà dei lavori di ristrutturazione e restauro del Teatro alla Scala: un'occasione assolutamente da non perdere.”

E' quindi la volta di Armando Brandolese. “Che ovviamente non ha bisogno di presentazioni – esclama il presidente – ricordo tuttavia che è attualmente Preside della Facoltà di Ingegneria dei Sistemi del Politecnico di Milano. Armando ci parlerà della situazione della Facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Milano in particolare e in Italia in generale, e la sua possibile evoluzione nel prossimo futuro, anche e soprattutto alla luce della recente, radicale riforma che ha profondamente modificato i corsi di laurea. L'intervento di Armando è il primo di un ciclo teso a renderci edotti di tale cambiamento, i relatori di certo non ci mancano!”

“Prima di cedere la parola ad Armando – continua Piero – consentitemi però di leggervi uno stralcio del contributo di Salvatore Carruba, *“Milano e le sue eccellenze”*, tratto dal libro *Milano 2003: la transizione*, pubblicato dal club per il suo ventesimo compleanno: *“Le università milanesi, spesso ai vertici a livello internazionale nelle rispettive discipline, rappresentano una grande risorsa per la città, rimasta per troppi anni trascurata e isolata. Solo di recente abbiamo ricominciato a far dialogare le università fra di loro e queste con la città e l'Amministrazione: occorre fare di più, perché esse davvero si trasformino in protagoniste del rinnovamento e della riflessione strategica di Milano, così come molte di esse hanno saputo fare per la trasformazione radicale di aree importanti del tessuto urbano”*.”

*“Quando entrò nelle aule dove si insegnava la meccanica Ulrich fu subito in preda a un entusiasmo febbrile. A che serve ormai l'Apollone del Belvedere se si hanno davanti agli occhi le forme nuove di un nuovo turboalternatore o il meccanismo di distribuzione di una locomotiva! – attacca a sua volta Armando citando un brano da *L'uomo senza qualità* del celebre scrittore austriaco Robert von Musil (1880-1942) – Chi può interessarsi ormai alle chiacchiere millenarie sul bene e sul male quando si è trovato che non si tratta di valori costanti ma di valori funzionali, così che la circostanza delle opere dipende dalle circostanze storiche e la bontà degli uomini dall'abilità psicotecnica con la quale si sfruttano le loro capacità!”*

Il mondo è semplicemente buffo se lo si considera dal punto di vista tecnico: privo di praticità in tutti i rapporti umani, estremamente inesatto e antieconomico nei metodi, e chi è abituato a sbrigare le proprie faccende con il regolo calcolatore non può ormai prendere sul serio una buona metà delle asserzioni umane. Il regolo calcolatore consta di due sistemi di numeri e di linee combinate con straordinaria accortezza: due tavolette scorrevoli verniciate di bianco, a sezione trapezoidale piatta, mediante le quali si risolvono in un baleno i più intricati problemi, senza sciupare inutilmente un solo pensiero; è un piccolo simbolo che si porta nella tasca del panciotto e si sente come una riga dura e bianca sul cuore. Quando si possiede un regolo calcolatore e arriva qualcuno con grandi affermazioni e grandi sentimenti, si dice: 'Un attimo, prego, prima calcoliamo il limite d'errore e il valore probabile di tutto ciò!'

Questa era senza dubbio una raffigurazione efficace dell'ingegneria. Essa costituiva la cornice di un affascinante futuro autoritratto che rappresentava un uomo dai lineamenti energici, con una pipa fra i denti, un berretto sportivo in testa, in viaggio tra Città del Capo e il Canada per realizzare grandiosi progetti della sua azienda."

Un'introduzione importante, quasi una prefazione, per una qualche battuta sulla figura dell'ingegnere, così come gli altri (ma spesso anche chi ingegnere lo è) la vedono. Sicuramente uno spunto simpatico, quasi umoristico. Introduttivo alle considerazioni successive sullo *status* del Politecnico oggi, composto da Ingegneria, Architettura e Disegno Industriale, con Ingegneria a sua volta divisa in 6 facoltà, con sedi ormai un po' dovunque in Lombardia e anche fuori regione (Piacenza). E con un ordinamento e corsi di studio rivoluzionati rispetto al passato (laurea triennale e successivo biennio di specializzazione).

Una serie di dati statistici (da un'analisi de *Il Sole-24 Ore* del dicembre 2001 la media dei laureati occupati ad 1 anno dalla laurea è del 61,2%, ma si va dall'80% dei laureati in Ingegneria o in Scienze statistiche al 70% dei laureati in Scienze politiche o Economia fino al 30% di Giurisprudenza e al 22% di Medicina; la durata effettiva degli studi per gli studenti che arrivano alla laurea, il 50 % circa, è di 7,5 anni; l'80% dei neolaureati in Ingegneria con il nuovo ordinamento di durata triennale intende proseguire gli studi per conseguire la laurea di secondo livello; comunque il livello delle facoltà di ingegneria italiane è sicuramente alto) dà lo spunto per una lunga ed animata discussione.

Alla quale partecipa un inusitato numero di amici: Ravetta, Coluccia, Luce, Sironi, Porzio Serravalle, Mazzoni, Bellingeri, De Angeli, Paoletti, Gambel, Lonardoni, Signorelli e Menicanti. Non solo, quindi, i cosiddetti *addetti ai lavori*, a dimostrare che l'argomento interessa un po' tutti, sotto il profilo culturale e quello anche pratico, se non altro come genitori o nonni!

Attilio Bradamante